

INDONESIA, RAJA AMPAT ULTIMO PARADISO

National Geographic Expeditions



*Un viaggio novità, alla scoperta di uno degli ultimi paradisi terrestri, un luogo conosciuto col nome di **Raja Ampat** (i quattro re), arcipelago formato da quattro isole principali, Misool, Batanta, Waigeo e Salawati e da altre millecinquecento piccole isole e isolotti. Fa parte della provincia indonesiana di West Papua, conosciuta un tempo come Irian Jaya. Situato nel centro del cosiddetto "**Coral Triangle**", è sicuramente il posto con la maggiore biodiversità marina del pianeta. La bellezza di questo luogo, sia sotto sia sopra la superficie del mare non ha confronti al mondo. La ricchezza di vita marina è dovuta anche al fatto che in queste isole la densità abitativa è molto bassa. Infatti, in tutta la Papua indonesiana vivono meno di due milioni di abitanti su una superficie di 410.000 km² (quasi una volta e mezzo l'Italia).*

*La sua ubicazione remota e la mancanza d'infrastrutture non hanno permesso lo sviluppo di nessun tipo di turismo. E questo è il motivo che gli ha valso l'appellativo di "**Ultimo Paradiso**". Il modo migliore per scoprire questa regione è navigare nel mezzo della sua serie infinita di isole quasi disabitate, ricche di meravigliose spiagge deserte, in acque dove tutte le tonalità del turchese sono presenti e di notte, le uniche luci che si vedono all'orizzonte sono quelle delle barche dei pochi pescatori che abitano queste coste. Navighiamo a bordo dei tipici **velieri indonesiani in legno**, imbarcazioni bellissime e senza tempo, che rendono il viaggio ancora più perfetto.*

Durante i giorni di navigazione che partono da Sorong, sarà possibile visitare alcuni dei luoghi che compongono



PIANETA GAIA VIAGGI s.r.l.

Via Maria Vittoria 41 - 10123 Torino
P.IVA 07708710012

T. +39 011 54 63 85/6
turismo@pianetagaia.it
www.pianetagaia.it
blog.pianetagaia.it

questo vasto Arcipelago, come ad esempio l'**isola di Arborek** con il suo tipico villaggio papuano; l'**isola di Fam**, una delle isole dove vivono gli splendidi uccelli del paradiso; le **isole di Yangfo e Yeben** con le loro bellissime spiagge deserte; la **zona di Wayag**, sicuramente uno dei luoghi più affascinanti della terra, dove pinnacoli di roccia coperti di vegetazione tropicale che sorgono dal mare e che formano delle lagune interne simili a un labirinto; la baia di Hidden con l'acqua color smeraldo, la laguna di Jefman e molti altri luoghi stupendi. Durante tutto il viaggio saranno molte le occasioni per ammirare gli stupendi fondali della West Papua, con la loro incredibile varietà di coralli e pesci.

Gli itinerari Land Expeditions costituiscono il fiore all'occhiello dei viaggi **National Geographic Expeditions**. Scopri gli altri itinerari National Geographic Expeditions qui: <https://www.pianetagaia.it/tipologia/156/national-geographic-expeditions>

Viaggio con Accompagnatore locale per tutto il viaggio

ITINERARIO DETTAGLIATO

1° GIORNO - ITALIA / JAKARTA

Partenza con volo di linea della Singapore Airlines per Jakarta via Singapore. Pasti e pernottamento a bordo.

2° GIORNO - JAKARTA

L'arrivo a Jakarta è previsto in mattinata. Al nostro arrivo in aeroporto, trasferimento in hotel e resto della mattinata libero per relax. Nel pomeriggio, fatica permettendo, cominceremo l'esplorazione della città. Pernottamento in hotel.

3° GIORNO - JAKARTA / SORONG

Giacarta (in indonesiano Djakarta o DKI Jakarta, già Batavia o Jayakarta) è la capitale e la principale città dell'Indonesia. Situata sulla costa nordoccidentale dell'isola di Giava, ha una superficie di 661,52 km² e una popolazione di 9 580 000 abitanti. La città vecchia di Batavia (oggi chiamata Kota) è stata in passato il fulcro del dominio coloniale olandese in Indonesia. Anche se la maggior parte delle strutture del passato sono ormai distrutte o in rovina, il Taman Fatahillah, la piazza centrale in acciottolato di Kota, conserva ancora parte del fascino di un tempo.

Un isolato a ovest della piazza si incontra Kali Besar, un canale che scorre lungo il Sungai Ciliwung. Oggi, sulle sponde occidentali di questo fiume si affacciano le ultime case rimaste dei primi del XVIII secolo. Ospitato all'interno del vecchio municipio di Batavia si trova il Museo Storico di Jakarta, considerato da molti una delle più imponenti testimonianze del dominio coloniale olandese tuttora esistenti in Indonesia. Con la sua torre campanaria, questo edificio fu costruito nel 1627 per ospitare la sede amministrativa della città. In città ci sono più di trenta musei e dieci gallerie d'arte.

Degno di menzione, tra gli altri il Museo Nazionale, costruito nel 1862, considerato il migliore del suo genere in Indonesia, nonché uno dei più belli di tutto il Sud-est asiatico. Questo museo possiede una vastissima collezione di reperti culturali di vari gruppi etnici del paese, numerosi bronzi che risalgono al periodo hindo-giavanese, un gran numero di sculture in pietra recuperate dai templi della zona centrale di Java e di altre località e una meravigliosa raccolta di ceramiche cinesi della dinastia Han. In serata, trasferimento in aeroporto per il volo per Sorong via Ujung Padang. Cena e pernottamento a bordo.

DAL 4° AL 13° GIORNO - SORONG / ARCIPELAGO DI RAJA AMPAT

Da oggi comincia la nostra esplorazione dell'arcipelago di Raja Ampat.

Arrivo a Sorong, trasferimento al porto dove ci imbarcheremo sull'Aurora. La città di Sorong, situata sul "becco" della penisola di Bird's Head in West Papua, è il punto di partenza per visitare il favoloso parco marino di Raja Ampat. La parola "Sorong" deriva dalla lingua locale Soreri e significa "mari profondi e turbolenti". Montagne, colline e pianure circondano la cittadina. Il suo porto è la causa della multi etnicità che contraddistingue la sua popolazione.

Sull'Aurora faremo conoscenza dello staff di bordo e saranno assegnate le cabine. Dopo le operazioni d'imbarco, Aurora salperà e navigherà per gran parte della notte per raggiungere la zona di Raja Ampat. Cena e pernottamento a bordo. Le prossime giornate saranno dedicate all'esplorazione dell'Arcipelago di Raja Ampat. Raja Ampat in indonesiano significa I quattro re.

I nativi di Raja Ampat sono divisi in almeno 12 tribù diverse, molte delle quali hanno avuto il contatto con il mondo

esterno solo recentemente. Alcuni di loro praticavano il cannibalismo e sono stati cacciatori di teste fino agli anni 70. Al giorno d'oggi, la loro fonte primaria di sostentamento è la pesca, l'essiccazione del pesce, la raccolta di alghe e i servizi di trasporto da un'isola all'altra. Il loro modo di vivere dipende molto dalle risorse naturali e per questa ragione sono nomadi. L'abbondanza di fauna non è una caratteristica solo del mondo sottomarino, ma anche della terraferma. Le foreste sono un paradiso per più di 170 specie di uccelli e 27 specie di mammiferi tra cui l'echimipera, il cuscus maculato, l'opossum, pipistrelli e il ratto degli alberi.

Le isole principali che formano l'arcipelago (se ne contano 1500 in tutto tra scogli e isolotti) sono quattro: Waigeo, Misool, Salawati e Batanta e, insieme, formano un enorme parco marino di oltre quarantamila chilometri quadrati. Lo scenario è spettacolare sia sopra sia sotto il mare. E' soprattutto per la sua barriera corallina che le isole sono conosciute dagli appassionati di diving, che le considerano l'ultimo paradiso sommerso del pianeta, nonché una delle zone migliori in cui osservare mante, squali, dugonghi e cavallucci marini che vivono solo in queste acque. In totale si contano ben 1397 specie marine. Non è però necessario fare immersione per ammirare questo paradiso sommerso ed è sufficiente avere una maschera ed un boccaglio.

Una delle prime aeree in cui si arriva lasciando Sorong è lo Stretto di Dampier, passaggio tra le isole di Gam e Waigeo a nord e Batanta a sud. Deve il suo nome all'esploratore-avventuriero William Dampier che fu il primo a navigare nelle sue acque nel XVII secolo. Molti si riferiscono a questo luogo anche come il Manta Mantra, Manta Sandy o 3M, poiché qui si trova una stazione di pulizia per le mante e una fonte inesauribile di Plankton, del quale le mante vanno ghiotte. Il sito è situato sul lato meridionale della grande barriera che separa l'isola di Mansuar da quella più piccola di Airborek, all'estremità occidentale dello Stretto Dampier. Le mante sono creature intelligenti e curiose, senza nemici reali, a parte i grossi squali.

Nella piccola isola di Arborek, si può visitare un esempio di tipico villaggio papuano. L'isola, che prende il nome da un tipo di frutto che vi cresce, è situata all'estremità occidentale dello Stretto, nel punto in cui entra il Mare di Halmahera. Si tratta di un'isola stretta e lunga che si sviluppa da est a ovest, con una grande barriera corallina e che si trova proprio lungo la "strada" percorsa dalle correnti dello Stretto. Sul lato settentrionale dell'isola si trovano due grandi moli di legno, di fronte al piccolo villaggio e le ricche acque dello Stretto formano dei mulinelli attorno ai moli, creando un miniecosistema su queste strutture di legno. Infatti, su queste strutture sono cresciute delle macchie di corallo molle e banchi di carangidi e pesci pipistrello vi vivono permanentemente.

Un'altra isola abitata di questo arcipelago è quella di Fam, dove è possibile fare un piccolo trekking per avvistare gli uccelli del paradiso che compiono la loro danza.

Anche le isole di Yangefo e Yeben, come altre sono circondate da meravigliose spiagge deserte e nella vicina Baia di Aljuy, si trova un allevamento di perle, dove alcune volte e sempre a discrezione del direttore, è possibile prendere visione dell'intero processo della produzione. Eagle Rock è un luogo dove fare snorkeling, poiché in questa zona è possibile vedere le mante e i pesci pelagici. Nell'isola di Kawe, ricca di grotte e lagune, si supera l'equatore in direzione nord, sempre circondati da miriadi d'isole e isolette per arrivare infine al posto che da solo varrebbe la pena del viaggio Wayag e che è l'immagine più famosa di Raja Ampat perchè dal punto di vista paesaggistico rappresenta sicuramente una delle meraviglie del mondo, essendo composta in realtà da una serie di atolli e faraglioni, più o meno grandi, disseminati in un'area piuttosto piccola che creano un vero e proprio labirinto.

Un sentiero breve, ma impegnativo, permette di scalare i 350 metri del Monte Pindito, e i venti minuti di dura scalata necessari per arrivare in cima, sono abbondantemente ripagati dal panorama che si vede dalla sommità. Interessante anche Hidden Bay, nella zona di Penemu, una serie d'insenature ricche di giganteschi scogli



PIANETA GAIA VIAGGI s.r.l.

Via Maria Vittoria 41 - 10123 Torino
P.IVA 07708710012

T. +39 011 54 63 85/6
turismo@pianetagaia.it
www.pianetagaia.it
blog.pianetagaia.it

affioranti e contornata da colline coperte di vegetazione. Non si può non ammirare i meravigliosi giardini di corallo sotto il pelo dell'acqua color smeraldo.

L'arcipelago di Raja Ampat offre ancora molti altri luoghi degni di essere visitati, ma in un unico viaggio è impossibile vederli tutti. Normalmente in un crociera di 11 giorni si può prevedere la parte centrale e quella nord dell'Arcipelago, oppure la parte sud e la parte centrale. Per tutta la durata della nostra crociera, sono inclusi tutti i pasti e i soft drink.

14° GIORNO - SORONG / BALI

In mattinata si sbarca a Malincuore dall'Aurora per trasferirci in aeroporto per il volo per Denpasar. Al nostro arrivo a destinazione, trasferimento all'hotel per il pernottamento. Pasti liberi.

15° GIORNO - BALI

Mattinata libera per relax, shopping o passeggiata nella zona di Seminyak che è la più vivace di Bali. In questa zona numerosi, ristoranti, bar e anche negozi, raggiungibili comodamente a piedi. Nel tardo pomeriggio, trasferimento in aeroporto per il volo intercontinentale per Malpensa via Singapore. Cena e pernottamento a bordo.

16° GIORNO - ITALIA

L'arrivo in Italia è previsto nelle prime ore della mattinata.

I VOLI

Partenze disponibili dai principali aeroporti italiani

GLI ALBERGHI

CITTÀ	HOTEL	NR. NOTTI
Jakarta	Kosenda Hotel	1
Bali	Villa Mathis	1

La categoria delle strutture alberghiere può essere personalizzata sulla base delle diverse esigenze

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE IN CAMERA DOPPIA

- **SUPPLEMENTO SINGOLA BARCA € 2300**
- **SUPPLEMENTO SINGOLA € 170**
- **INGRESSI AI PARCHI € 130**
- **SUPPLEMENTO SUB COMPLETO € 523**
- **SUPPLEMENTO SUB RIDOTTO € 241**
- **SUPPLEMENTO ASSICURAZIONE 100% € 25**
- **TASSE AEROPORTUALI € 400**
- **ADEGUAMENTO VALUTARIO IN DOPPIA € 190**
- **ADEGUAMENTO VALUTARIO IN SINGOLA € 250**
- **QUOTA DI GESTIONE PRATICA € 80,00**

LA QUOTA COMPRENDE

- I voli intercontinentali Milano/Jakarta – Denpasar/Milano con Singapore Airlines
- I voli domestici: Jakarta/Sorong/Denpasar via Ujung Padang con Garuda
- Pernottamento in cabina doppia con a/c per 7 notti
- Pernottamento in camera doppia a Jakarta e Bali con trattamento di prima colazione
- Trattamento di pensione completa a bordo dell'Aurora, inclusi i soft drinks e caffè/tè
- Tutte le escursioni previste nel programma
- I trasferimenti da/per gli aeroporti
- Esperto Kel 12 al raggiungimento del minimo dei partecipanti
- La mance per lo staff dell'Aurora

LA QUOTA NON COMPRENDE

- Tax & fuel
 - Il visto d'ingresso di 35 usd
 - L'attrezzatura per le immersioni e lo snorkeling
 - Supplemento Sub Completo (sono previste 4 immersioni al giorno)
 - Supplemento Sub ridotto (sono previste due immersioni al giorno)
 - Mance a Jakarta e Bali
 - I pasti a Jakarta e Bali
-



PIANETA GAIA VIAGGI s.r.l.

Via Maria Vittoria 41 - 10123 Torino
P.IVA 07708710012

T. +39 011 54 63 85/6
turismo@pianetagaia.it
www.pianetagaia.it
blog.pianetagaia.it

- Le bevande alcoliche
 - Facchinaggio negli hotel
 - Qualsiasi altro servizio non specificato in 'La quota comprende'
-